



COMUNE DI CHIARAMONTE GULFI  
*PROVINCIA DI RAGUSA*

---

# PIANO GENERALE DEGLI IMPIANTI PUBBLICITARI

## Norme tecniche di attuazione

### Allegati:

- Abaco degli impianti per le pubbliche affissioni;
- Ubicazione degli impianti delle Pubbliche Affissioni;
- Tav. 1 - 7 Zone per l'installazione degli Impianti pubblicitari;

DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE N. 6 DEL 19.03.2010

## **TITOLO I GENERALITA'**

Art.1 Ambito di applicazione. Contenuti e finalità

Art. 2 Definizione dei centri abitati / Zonizzazione

Art. 3 Classificazione dei mezzi e dei messaggi pubblicitari.

Art. 4 Caratteristiche dei mezzi pubblicitari

Art. 5 Installazione dei mezzi pubblicitari.

Art. 6 Ubicazione dei mezzi pubblicitari nelle stazioni di servizio e nelle aree di parcheggio.

Art. 7 Pubblicità in luoghi sottoposti a tutela particolare

Art. 8 Disciplina di installazione per zone omogenee

## **TITOLO II PUBBLICITA' ESTERNA**

Art. 9 Definizione e prescrizioni dei mezzi pubblicitari a carattere permanente soggetti ad autorizzazione

Art.10 Definizione e prescrizioni dei mezzi pubblicitari a carattere temporaneo soggetti ad autorizzazione

Art.11 Definizione e prescrizioni dei mezzi pubblicitari soggetti a particolare regolamentazione

## **TITOLO III AFFISSIONI PUBBLICHE E DIRETTE**

Art. 12 Finalità

Art. 13 Definizione dei mezzi pubblicitari destinati alle affissioni pubbliche e dirette

Art. 14 Criteri di individuazione degli spazi e collocazione degli impianti di affissione.

Art. 15 Quantificazione degli impianti destinati all'affissione pubblica

Art. 16 Quantificazione della superficie destinata all'affissione su impianti privati

## **TITOLO IV AUTORIZZAZIONI**

Art. 17 Autorizzazione Impianti pubblicitari

Art. 18 Domanda per Autorizzazione dei mezzi pubblicitari a carattere permanente

Art. 19 Domanda per Autorizzazione dei mezzi pubblicitari a carattere temporaneo

Art.20 Domanda per Autorizzazione dei mezzi pubblicitari soggetti a particolare regolamentazione

Art. 21 Istruttoria e rilascio dell'autorizzazione

Art. 22 Interventi di sostituzione e modifica

Art. 23 Termine di validità dell'autorizzazione

Art. 24 Rinnovo dell'autorizzazione dei mezzi pubblicitari a carattere permanente o soggetta a particolare regolamentazione.

Art. 25 Obblighi del titolare dell'autorizzazione

Art. 26 Decadenza dell'autorizzazione

## **TITOLO V DISPOSIZIONI COMUNI E FINALI**

Art. 27 Vigilanza

Art. 28 Sanzioni Amministrative

Art. 29 Norme Transitorie

Art. 30 Norme Finali

Art. 31 Entrata in Vigore

# TITOLO I GENERALITA'

## Art. 1

### Ambito di applicazione. Contenuti e finalità

1. Il Piano Generale degli Impianti Pubblicitari, elaborato in conformità ai criteri stabiliti dal D.Lgs. 15 novembre 1993 n.507 e successive modifiche ed integrazioni e dal Regolamento Comunale per la disciplina della pubblicità e delle affissioni e per l'applicazione dell'imposta sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni e disciplina l'installazione dei mezzi pubblicitari come di seguito definiti, determinandone la tipologia e la distribuzione sul territorio comunale in relazione alle esigenze di carattere economico, delle esigenze di tutela ambientale e paesaggistica, di equilibrio della localizzazione degli impianti e del rispetto delle norme di sicurezza della circolazione stradale, oltre al rispetto delle previsioni e prescrizioni urbanistiche.
2. La collocazione di cartelli e di altri mezzi pubblicitari è comunque subordinata ad autorizzazione amministrativa rilasciata dal Comune di Chiamamonte Gulfi ai sensi del D.lgs. n°285/92 e del relativo regolamento attuativo.

## Art. 2

### Definizione dei centri abitati / Zonizzazione

1. Il piano, ai fini dell'individuazione dei criteri da seguire per l'installazione dei mezzi pubblicitari relativi alla pubblicità esterna, prevede la suddivisione del territorio in quattro zone, così come individuate nei rilievi cartografici allegati, nel rispetto dei vincoli derivanti dal combinato dell'art.23 comma 3 del D.lgs. .285/92 ("Codice della Strada").
2. Ogni zona si presenta omogenea per caratteristiche urbanistiche, storiche, ambientali e sono così individuate:  
**ZONA 1) ZONA DI PARTICOLARE ATTENZIONE.** Individua le aree comprese all'interno del centro storico.  
In questa zona per le installazioni pubblicitarie si opererà secondo criteri di salvaguardia e tutela del contesto storico-ambientale della zona e secondo le prescrizioni in merito previste dal Regolamento Edilizio e dalle Norme Tecniche di Attuazione del vigente Piano regolatore Generale e sue successive modifiche e integrazioni .

**ZONA 2) ZONE PERIFERICHE E A PREVALENTE DESTINAZIONE RESIDENZIALE.** Sono le aree comprese all'interno del centro abitato principale

che coincidono di fatto con le zone omogenee A, B1, B2 e C1 del P.R.G., e delle frazioni di Villaggio Gulfi, Roccazzo, Sperlinga e Piano dell'Acqua che coincidono con le zone omogenee C2, E4 del P.R.G.. Sono caratterizzate da un tessuto edilizio composito prevalentemente residenziale. Le aree comprese in tali zone non presentano particolari esigenze di regolamentazione nell'inserimento di mezzi pubblicitari in ambiente stradale.

**ZONA 3) RESTANTE PARTE DEL TERRITORIO COMUNALE.** Sono le aree comprese all'esterno delle zone di cui ai superiori punti e coincidono con la restante parte del territorio comunale. In esse potranno essere autorizzati impianti o mezzi pubblicitari nei limiti fissati dal Nuovo Codice della Strada.

**ZONA 4) ZONA PERIFERICA A PREVALENTE DESTINAZIONE INDUSTRIALE.** Individua le aree destinate agli insediamenti industriali caratterizzate da un tessuto edilizio composto prevalentemente da attività artigianali ed industriali. La zona in argomento coincide di fatto con le zone omogenee C1, Cm, D1, D2, D3, Dm del vigente Piano Regolatore Generale. Le aree comprese in tale zona non presentano particolari esigenze di regolamentazione nell'inserimento di mezzi pubblicitari in ambiente stradale.

2. La suddivisione sopra riportata è identificata nella cartografia di zonizzazione allegata al presente Piano.

### **Art. 3**

#### **Classificazione dei mezzi e dei messaggi pubblicitari.**

I mezzi pubblicitari considerati dal Piano sono classificati in funzione della durata del periodo di collocazione ed in funzione del messaggio esposto.

1. Mezzi pubblicitari a carattere permanente.

Rientrano in tale categoria i mezzi pubblicitari, affissionali o pubblicitari, la cui collocazione ha durata superiore a 90 giorni consecutivi dal rilascio della autorizzazione, vincolati solidamente al suolo o ad altre strutture in elevazione, destinati a costituire supporto duraturo per l'esposizione di messaggi pubblicitari quali: cartelli, tabelle murali, cippi e trespoli, impianti associati a prestazioni di servizio di interesse pubblico (pensiline, transenne, orologi, panchine, getta rifiuti e simili), insegne e cartelli ubicazionali.

2. Mezzi pubblicitari a carattere temporaneo.

Appartengono a questa categoria i mezzi pubblicitari la cui esposizione è finalizzata a eventi di durata limitata, comunque non superiore a 90 giorni

consecutivi dal rilascio dell'autorizzazione, esplicitamente finalizzati all'esposizione di pubblicità relazionata a speciali eventi di durata limitata quali: manifestazioni, spettacoli, mostre, fiere, vendite, offerte promozionali, quali: striscioni, standardi, gonfaloni, megaposter e cartelli.

L'effettuazione di questa forma di pubblicità è ammessa solo ed unicamente per il periodo di svolgimento della manifestazione o dell'evento a cui si riferiscono, oltre che alla settimana precedente ed alle 24 ore successive all'evento stesso.

**3. Affissione pubblica e diretta.**

Appartiene a questa categoria l'affissione compiuta mediante la sovrapposizione di manifesti su apposite strutture atte a contenerli, effettuata dal Comune o dal concessionario del pubblico servizio, oltre che da soggetti privati diversi dal concessionario per l'effettuazione di affissioni dirette.

**4. Mezzi pubblicitari soggetti a particolare regolamentazione.**

Appartengono a questa categoria gli impianti di pubblicità e propaganda sia di prodotti che di attività e non individuabili come mezzi pubblicitari a carattere permanente o temporaneo, la cui esposizione è variabile nel tempo.

**5. Messaggi Istituzionali / Sociali o comunque privi di rilevanza economica.**

Appartengono a questa categoria i messaggi di comunicazione, informazione e diffusione di iniziative di pubblico interesse, effettuate da Enti Pubblici o di diritto pubblico, associazioni - organizzazioni e circoli senza fine di lucro.

**6. Messaggi commerciali.**

Appartengono a questa categoria i messaggi pubblicitari destinati alla promozione a carattere privato di beni e/o servizi.

## **Art. 4**

### **Caratteristiche dei mezzi pubblicitari**

1. La collocazione dei cartelli, delle insegne d'esercizio e dei mezzi pubblicitari deve rispettare i criteri di sicurezza stradale e di un corretto ed equilibrato inserimento, sia ambientale che architettonico.
2. I cartelli, le insegne d'esercizio e gli altri mezzi pubblicitari devono essere realizzati nelle loro parti strutturali con materiali non deperibili e resistenti agli agenti atmosferici. Le strutture di sostegno e di fondazione devono essere calcolate per resistere alla spinta del vento ed anche ad eventuali cedimenti del suolo, saldamente realizzate ed ancorate ad una profondità congrua e con tecniche specifiche di fondazione, sia globalmente che nei singoli elementi.

Qualora le suddette strutture costituiscono manufatti la cui realizzazione e posa in opera è regolamentata da specifiche norme, l'osservanza delle stesse e l'adempimento degli obblighi da queste previste deve essere documentato prima del ritiro della autorizzazione di cui all'articolo 23 comma 4 del Codice della strada.

3. I cartelli, le insegne di esercizio e gli altri mezzi pubblicitari hanno sagoma regolare che, in ogni caso, non deve generare confusione con la segnaletica stradale.
4. Particolare cautela è adottata nell'uso dei colori, specialmente del rosso, e del loro abbinamento, al fine di non generare confusione con la segnaletica stradale, specialmente in corrispondenza e in prossimità di intersezioni. Occorre, altresì, evitare che il colore rosso utilizzato nei cartelli, nelle insegne di esercizio e negli altri mezzi pubblicitari costituisca sfondo di segnali stradali di pericolo, di precedenza e d'obbligo, limitandone la percettibilità.
5. Il bordo inferiore dei cartelli, delle insegne di esercizio e degli altri mezzi pubblicitari, ad eccezione degli impianti pubblicitari di servizio, posti in opera fuori dai centri abitati, deve essere in ogni suo punto ad una quota non inferiore di 1,5 m rispetto a quello della banchina stradale misurata nella sezione stradale corrispondente. Il bordo inferiore degli striscioni, delle locandine e degli stendardi, se posizionati al di sopra della carreggiata, sia sulle strade urbane che sulle strade extraurbane, deve essere in ogni suo punto ad una quota non inferiore a 5,1 m rispetto al piano della carreggiata.
6. All'interno dei centri abitati non si applica la quota minima di m 1,5 di cui al comma precedente, per le vetrofanie, le scritte sulle vetrine, le scritte pittoriche su muro, le insegne di esercizio installate su sostegni tridimensionali (totem). Se i mezzi pubblicitari persistono su camminamenti pedonali devono avere il bordo inferiore ad un'altezza maggiore uguale a 2,20.

## **Art. 5**

### **Installazione dei mezzi pubblicitari.**

1. Nell'intero territorio comunale, è vietata la collocazione in opera di qualsiasi impianto pubblicitario non conforme alle prescrizioni del presente piano.
3. L'affissione di manifesti, lungo o in prossimità delle strade, fuori e dentro i centri abitati, è consentita esclusivamente sugli appositi supporti.

4. Gli impianti pubblicitari, fatte salve le insegne di esercizio poste all'interno delle aree private, dovranno essere posti esclusivamente paralleli o perpendicolari all'asse della strada.
5. La collocazione degli impianti non deve pregiudicare, anche parzialmente, la visibilità di regolatori di traffico o di altre indicazioni di interesse pubblico.
6. I segni orizzontali reclamistici sono ammessi unicamente:
  - all'interno di aree ad uso pubblico di pertinenza di complessi industriali o commerciali;
  - lungo il percorso di manifestazioni sportive o su aree delimitate, destinate allo svolgimento di manifestazioni di vario genere, limitatamente al periodo di svolgimento delle stesse ed alle 24 ore precedenti e successive.
7. L'esposizione di striscioni, locandine e stendardi e' ammessa unicamente durante il periodo di svolgimento della manifestazione o dello spettacolo cui si riferisce oltre che durante la settimana precedente e le 24 ore successive allo stesso. Per le distanze si fa riferimento alle norme previste dall'DPR 495/92.
8. Le distanze minime per il posizionamento dei cartelli e degli altri mezzi pubblicitari sono disciplinate dall'art.51 del D.Lgs. 495/1992.
9. E' fatto salvo il diritto dell'Amministrazione di prescrivere, nell'autorizzazione relativa a ogni singolo impianto, distanze maggiori in funzione della tutela della sicurezza stradale.
10. Non è consentito installare messaggi pubblicitari sui lati e sul retro di veicoli speciali, lasciati in sosta per più giorni sia su area pubblica che privata recante la messaggistica pubblicitaria in vista di strada pubblica.
11. L'esposizione di striscioni pubblicitari, attraverso le vie o le piazze, sarà consentita in particolare solamente quando essa non sia di nocimento all'estetica ed al decoro cittadino.
12. Le affissioni devono avvenire unicamente a cura del servizio pubblico delle affissioni sugli appositi impianti a ciò destinati, salvo la previsione delle affissioni dirette da parte dei soggetti privati autorizzati dal Comune. In questi casi, i soggetti in questione devono effettuare le affissioni esclusivamente negli spazi a loro assegnati.

## **Art. 6**

### **Ubicazione dei mezzi pubblicitari nelle stazioni di servizio e nelle aree di parcheggio.**

1. Nelle stazioni di servizio carburanti e nelle aree di parcheggio possono essere collocati cartelli, insegne di esercizio e altri mezzi pubblicitari la cui superficie complessiva non supera il 10% delle aree occupate dalle stazioni di servizio e dalle aree di parcheggio, Dal computo della superficie dei cartelli, delle insegne di esercizio e degli altri mezzi pubblicitari sono esclusi quelli attinenti ai servizi prestati presso la stazione o l'area di parcheggio.
2. Nelle aree di parcheggio, entro i centri abitati, è consentita l'installazione di impianti fissi per le affissioni, anche lungo il fronte stradale, in deroga alla percentuale di superficie complessiva prevista dal precedente comma.

## **Art. 7**

### **Pubblicità in luoghi sottoposti a tutela particolare**

1. E' vietato collocare o affiggere cartelli o altri mezzi di pubblicità sugli edifici e nelle aree tutelati come beni culturali e paesaggistici. Si osservano le disposizioni di cui agli artt. 49, comma 1,2 e 3, e 153 del D.Lgs. n. 42/04.
2. In centro storico è ammesso l'uso di striscioni e stendardi recanti informazioni pubblicitarie di carattere culturale ed istituzionale, previa specifica autorizzazione dell'ufficio competente.
3. E' ammessa l'installazione di pannelli didattici previamente autorizzati dai competenti uffici, finalizzati all'illustrazione dei monumenti , dell'ambiente urbano e di manifestazioni culturali e nei quali siano contenuti il «logo» e anche le «comunicazioni» degli eventuali sponsor che partecipano all'iniziativa.
4. La collocazione e le caratteristiche delle insegne relative ai negozi e alle vetrine, nonché delle targhe, sono disciplinate dai criteri e prescrizioni per la valorizzazione dei caratteri ambientali della disciplina particolareggiata per gli interventi nel centro storico.

## **Art. 8**

### **Disciplina di installazione per zone omogenee**

Sulla base delle zone omogenee definite all' art. 2 del Piano, è ammessa l'installazione di impianti di pubblicità esterna nel rispetto di quanto indicato nei titoli successivi che



definiscono caratteristiche, posizionamento, limitazioni e divieti per ogni forma pubblicitaria riconosciuta dal presente Piano.

## **TITOLO II**

### **PUBBLICITA' ESTERNA**

#### **Art. 9**

#### **Definizione e prescrizioni dei mezzi pubblicitari a carattere permanente soggetti ad autorizzazione**

1. **Insegna di esercizio.**

Si definisce 'insegna di esercizio' la scritta in caratteri alfanumerici relativi all'attività esercitata, completata eventualmente da simboli o da marchi, sempre relativi all'attività stessa (logo), realizzata e supportata con materiali di qualsiasi natura, installata nella sede dell'attività a cui si riferisce o nelle pertinenze accessorie alla stessa.

2. **Preinsegna e segnaletica stradale pubblicitaria.**

Si definisce 'preinsegna' la scritta in caratteri alfanumerici, completata da freccia di orientamento ed eventualmente da simboli e da marchi, realizzata su manufatto bifacciale e bidimensionale, utilizzabile su una sola o su entrambe le facce, supportato da una idonea struttura di sostegno, finalizzata alla pubblicizzazione direzionale della sede dove si esercita una determinata attività ed installata in modo da facilitare il reperimento della sede stessa e comunque nel raggio di 5 km. Non può essere luminosa, né per luce propria, né per luce indiretta.

3. **Cartello.**

Si definisce 'cartello' un manufatto bidimensionale supportato da una idonea struttura di sostegno, con una sola o entrambe le facce finalizzate alla diffusione dei messaggi sia direttamente, sia tramite sovrapposizione di altri elementi, quali manifesti, adesivi, etc.

4. **Impianto a messaggio variabile o a led luminosi.**

Manufatto bidimensionale supportato da un'idonea struttura di sostegno, con una sola o entrambe le facce finalizzate alla diffusione di messaggi pubblicitari o propagandistici, caratterizzati dall'impiego di diodi luminosi o lampadine e similari, che mediante controllo elettromeccanico o elettronico, comunque programmato, permettano la diffusione di messaggi pubblicitari, anche in forma intermittente o variabile.

## 5. Impianto pubblicitario di servizio.

Si definiscono 'impianti pubblicitari di servizio' i manufatti aventi quale scopo primario un servizio di pubblica utilità nell'ambito dell'arredo urbano e stradale (fermate autobus, pensiline, cestini, panchine, etc.) recante uno spazio pubblicitario.

Rientrano tra gli impianti pubblicitari di servizio manufatti finalizzati a contenere uno spazio pubblicitario in cambio del finanziamento della manutenzione, o di altre forme di intervento economico, di aree pubbliche. I relativi progetti dovranno contenere una proposta di convenzione da approvare contestualmente.

Può anche essere luminoso sia per luce diretta che per luce indiretta.

## 6. Targa.

Scritta in caratteri alfa numerici, completata eventualmente da un simbolo o da un marchio, utilizzabile solo su una facciata, integrata su supporto in metallo, pietra, legno, o materiali trasparenti, posta in opera esclusivamente in aderenza alla struttura muraria dell'ingresso della sede dell'attività svolta, avente dimensioni massime cm. 50 x 60. In caso di più attività presenti nella stessa struttura le targhe dovranno essere realizzate da elementi modulari del medesimo materiale e tipo di carattere.

## **Art. 10**

### **Definizione e prescrizioni dei mezzi pubblicitari a carattere temporaneo soggetti ad autorizzazione**

#### 1. Striscione, locandina e stendardo

Si definiscono:

- a) "striscione": elemento bidimensionale non luminoso, realizzato in materiale privo di rigidità, privo di una superficie di appoggio e pertanto ancorato, per le estremità, a pali posti trasversalmente su strade in postazioni stabilite dall'Ente;
- b) "locandina esterna": manufatto posizionato sul terreno, in postazioni prestabilite con provvedimento della Polizia Locale, di materiale rigido con proprio sostegno, non luminoso, reclamizzante le vendite straordinarie ovvero inerente all'attività, riprodotte messaggi relativi a propri servizi, iniziative o offerte;

- c) "locandina interna": manifesto realizzato su carta, da apporre esclusivamente all'interno dei locali, previa timbratura presso l'Ufficio Pubblicità, con messaggio pubblicitario di qualsiasi natura;
- d) "stendardo": elemento bidimensionale realizzato in materiale di qualsiasi natura, privo di rigidità, mancante di una superficie di appoggio o comunque non aderente alla stessa. Può essere luminoso per luce indiretta.

## 2. Segno Orizzontale Reclamistico.

Si definisce 'segno orizzontale reclamistico' la riproduzione sulla superficie stradale, con pellicole adesive, di scritte in caratteri alfanumerici, di simboli e di marchi, finalizzata alla diffusione di messaggi pubblicitari o propagandistici.

## 3. Volantino.

Elemento bidimensionale realizzato in materiale di qualsiasi natura, di norma privo di rigidità, finalizzato alla diffusione di messaggi pubblicitari o propagandistici. L'attività di "Volantinaggio" consiste nella effettuazione di attività pubblicitaria e promozionale attraverso la distribuzione di Volantini.

Equivale alla attività di volantinaggio l'effettuazione di pubblicità mediante persone circolanti con cartelli o altri mezzi, esclusi i mezzi sonori, comunque idonei alla diffusione di messaggi pubblicitari.

L'effettuazione di attività di volantinaggio è vietata in tutto il territorio comunale nei giorni festivi e prefestivi, è consentita negli altri giorni esclusivamente con il deposito del volantino nelle cassette postali delle abitazioni o tramite consegna diretta a domicilio dei cittadini che si desidera vengano raggiunti dal messaggio pubblicitario;

## 4. Pubblicità Fonica o Sonora.

Qualunque impianto tecnico idoneo ad effettuare la diffusione attraverso onde sonore di messaggi pubblicitari o propagandistici.

Può essere effettuata in forma fissa o itinerante, con veicoli o senza.

E' considerata pubblicità sonora anche quella effettuata a viva voce, quando per il particolare modo di effettuazione può essere assimilata alle forme di cui sopra, in tal caso con l'unica eccezione relativa alla assenza di attrezzature di amplificazione della voce.

L'effettuazione di tale formula pubblicitaria può essere autorizzata e diffusa unicamente per manifestazioni di carattere commerciale, politico, sportivo, culturale, sociale, religioso, di ordine pubblico e simili, e sono stabiliti i seguenti limiti e divieti:

- a) sulle strade all'interno del centro abitato non è consentita dalle ore 22.00 alle ore 7.00.
- b) è vietato in modo permanente la pubblicità sonora nelle zone ospedaliere, case di riposo, nei pressi degli istituti scolastici limitatamente alle ore di lezione, cimiteri, luoghi di culto;
- c) la pubblicità fonica o sonora dovrà essere effettuata nel rispetto dei limiti al rumore fissati dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1 marzo 1991;
- d) la effettuazione di pubblicità fonica o sonora con veicoli deve obbligatoriamente svolgersi in forma itinerante, nel pieno rispetto delle norme del Codice della Strada, senza causare intralcio alla circolazione e con l'obbligo di sospendere la diffusione acustica nelle soste o altri casi di arresto della marcia del veicolo.

## **Art. 11**

### **Definizione e prescrizioni dei mezzi pubblicitari soggetti a particolare regolamentazione.**

#### **1. Vetrofania.**

Le vetrofanie sono inseribili sulle vetrate dei serramenti purché la composizione e le tecniche di esecuzione siano accuratamente studiate e descritte nel progetto; devono essere evitate realizzazioni con lettere adesive esterne, o che presentino soluzioni precarie o disordinate. Le vetrografie (smerigliatura, mussolatura, incisioni ad acido o a mola, pitture colorate o monocromatiche...) devono essere studiate e realizzate con progetto, in coerenza con la tipologia del serramento, dell'edificio ed il resto del contesto urbano.

#### **2. Contenitore pubblicitario.**

Su tutto il territorio comunale è vietato far uso di strutture mobili precarie di vario genere per la pubblicizzazione di manifesti di vario tipo e di altra forma di comunicazione pubblica.

#### **3. Mezzo pubblicitario pittorico.**

Manufatto bidimensionale, monofacciale, finalizzato alla diffusione di messaggi pubblicitari o propagandistici, ancorato sulle strutture temporanee dei cantieri edili, quali ponteggi recinzioni o altre strutture di servizio alle costruzioni.

Su tali manufatti è ammessa la riproduzione di messaggi pubblicitari diversi dalle affissioni dirette.

La superficie del mezzo pubblicitario non può essere maggiore del 50% del ponteggio o della recinzione, tale limite non si applica nel caso in cui venga riprodotto il disegno della facciata oggetto dei lavori.

## **TITOLO III**

# **AFFISSIONI PUBBLICHE E DIRETTE**

### **Art. 12**

#### **Finalità**

1. Finalità del presente titolo è quella di disciplinare i criteri e le modalità di suddivisione degli impianti destinati all'affissione pubblica, e quelli da destinare all'affissione diretta, al fine di contemperare la domanda del mercato con le esigenze di salvaguardia del decoro e della qualità estetica e funzionale dell'ambiente urbano.
2. Per impianti di pubbliche affissioni si intendono tutti gli impianti di proprietà del Comune, collocati esclusivamente su aree pubbliche o immobili privati sui quali il Comune esercita il diritto di affissione.
3. Per impianti di affissione diretta si intendono impianti da attribuire a soggetti privati diversi dal Comune di Chiamonte Gulfi o dal concessionario del pubblico servizio, collocati esclusivamente su aree pubbliche, per affissioni di manifesti e simili.

### **Art. 13**

#### **Definizione dei mezzi pubblicitari destinati alle affissioni pubbliche e dirette**

1. *Stendardo per Affissioni.*  
Manufatto bidimensionale supportato da un'idonea struttura di sostegno, con una sola o entrambe le facce finalizzato esclusivamente alla sovrapposizione di manifesti.  
Può essere luminoso per luce indiretta.
2. *Tabella per affissioni.*  
Manufatto bidimensionale ancorato a muro, finalizzato esclusivamente alla sovrapposizione di Manifesti.  
Può essere luminoso per luce indiretta.

3. **Bacheca.**

Manufatto supportato da idonea struttura di sostegno o applicato a muro, finalizzato alla esposizione, tramite applicazione per sovrapposizione all'interno della bacheca, di messaggi relativi all'attività sociale o propagandistici di attività.  
Non può essere luminosa né per luce propria, né per luce indiretta.

4. **Poster per affissioni.**

Manufatto bidimensionale supportato da un'idonea struttura o applicato a muro, con una sola o entrambe le facce finalizzate esclusivamente alla sovrapposizione di manifesti di grande formato.  
Può essere luminoso per luce indiretta.

5. **Manifesto.**

Elemento bidimensionale realizzato in materiale di qualsiasi natura, privo di rigidità, finalizzato alla diffusione di messaggi pubblicitari o propagandistici.  
Esso è posto in opera per sovrapposizione su idoneo impianto per affissioni,  
Non può essere luminoso né per luce propria né per luce indiretta.

## **Art. 14**

### **Criteri di individuazione degli spazi e collocazione degli impianti di affissione.**

1. Per ogni tipologia di impianto stati previsti criteri di collocazione specifici per garantire una corretta ed efficace fruizione dei messaggi.
2. Le caratteristiche e le dimensioni dei manifesti determinano i criteri di massima da seguire per la collocazione degli stessi.
  - a) **Manifesti di formato inferiore a cm 70 x 100**  
Sono realizzati in questo formato locandine, manifesti funerari, avvisi di manifestazioni culturali e di offerte commerciali
  - b) **Manifesti cm 70 x 100**  
Sono realizzati in questo formato la maggior parte dei manifesti culturali, istituzionali e commerciali di ambito locale.
  - c) **Manifesti cm 100 x 140**  
Sono in questo formato manifesti culturali di interesse regionale, manifesti cinematografici e commerciali.

d) Manifesti cm. 140 x 200, cm. 200 x 140.

Formato quasi esclusivamente commerciale, anche quando utilizzato per pubblicizzare attività culturale; si tratta in genere di avvenimento di tale rilevanza da assumere comunque un preminente aspetto economico e quindi non assimilabile a comunicazione di pubblica utilità.

e) Manifesti cm 600 x 300

Formato prevalentemente destinato per messaggi commerciali in affissione diretta.

## Art. 15

### Quantificazione degli impianti destinati all'affissione pubblica

1. All'interno dell'intero territorio comunale il piano stabilisce una superficie massima ammissibile di spazi per la pubblica affissione e l'affissione diretta dei privati su impianti di proprietà dell'amministrazione comunale.
2. Dal censimento effettuato per la costruzione dell'apparato conoscitivo' P.G.I.P. risultano attualmente presenti 266,50 mq. di superficie disponibile per le affissioni.
3. La quantità riportata al precedente punto 2, tenuto conto che, la popolazione del Comune di Chiamonte Gulfi risulta essere al 31.12.2008 di 8.146 abitanti, risponde ai minimi previsti dall'art.18 comma 3 del D.Lgs 507/93.
4. Il presente piano conferma tutti gli impianti esistenti e incrementa di ulteriori mq 33,50 gli impianti per l'affissione pubblica, per un totale complessivo di mq 300;
5. La quantità riportata al precedente punto 4 rappresenta la superficie massima complessiva degli impianti per le pubbliche affissioni, e viene così ripartita:

40% = mq 63 {  
15% = mq 10 riservati ad uso esclusivo del Comune  
85% = mq 53 per le affissioni di natura istituzionale, sociale e comunque priva di rilevanza economica

60% = mq 95 {  
80% = mq 76 destinata alle affissioni di natura commerciale effettuata dal servizio comunale ovvero concesso in appalto  
20% = mq 19 (\*) destinata alle affissioni di natura commerciale effettuata direttamente sugli impianti comunali da soggetti privati (affissione diretta)

## **Art. 16**

### **Quantificazione degli impianti destinati all'affissione diretta**

La superficie degli impianti da attribuire a soggetti privati per l'effettuazione di affissioni dirette, viene così determinata:

- fino ad un massimo di 19 mq.(\*), già quantificata dalla suddivisione della superficie degli impianti di proprietà del comune nell'articolo precedente, per le affissioni dirette su impianti di proprietà del Comune.
- Fino ad un massimo di 142 mq. per le affissioni effettuate da privati su impianti privati.

## **TITOLO IV AUTORIZZAZIONI**

### **Art. 17**

#### **Autorizzazione Impianti pubblicitari**

1. L'installazione e la diffusione di messaggistica pubblicitaria lungo le strade o in vista di esse, è soggetta ad autorizzazione ai sensi dell'art. 23, commi 4 e 5, del Codice della Strada.
4. L'autorizzazione è rilasciata facendo salvi eventuali diritti di terzi, nonché qualsiasi nullastata o eventuale autorizzazione di competenza di altre autorità o enti (ANAS, Regione, Amministrazione Provinciale) che dovranno essere richiesti direttamente dagli interessati agli enti preposti.
5. Il titolare dell'autorizzazione è responsabile di tutto quanto attiene alla sicurezza e allo stato di manutenzione e solleva l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità civile o penale conseguente alla posa in opera dell'impianto pubblicitario.
6. L'autorizzazione è revocabile in qualunque momento l'Amministrazione Comunale lo ritenga opportuno per il verificarsi di situazioni ritenute ostative, derivando dal permanere dell'impianto pregiudizio a diritti od interessi generali della comunità o fonte di pericolo per la pubblica incolumità.



## Art. 18

### **Domanda per Autorizzazione dei mezzi pubblicitari a carattere permanente**

1. La domanda deve essere presentata all'Ufficio Protocollo Generale del Comune di Chiaramonte Gulfi corredata dei seguenti documenti in duplice copia:
  - a) autodichiarazione redatta ai sensi della Legge 445/2000 dal titolare richiedente l'autorizzazione con la quale lo stesso attesta che l'impianto pubblicitario che si intende collocare è stato calcolato tenendo conto della natura del terreno e della spinta del vento, in modo da garantirne la stabilità e in maniera da soddisfare le norme della vigente legge antisismica e sarà realizzato e posto in opera solo dopo il rilascio dell'autorizzazione rilasciata dal competente ufficio del Genio Civile ai sensi della vigente normativa antisismica . Inoltre che il manufatto è realizzato con materiale non deperibile e resistente agli agenti atmosferici.
  - b) progetto quotato in scala adeguata dell'opera e relativa descrizione tecnica, dai quali siano individuabili gli elementi essenziali dell'opera e la sua collocazione, compreso il disegno del possibile supporto, debitamente firmato dal titolare dell'impresa esecutrice o dall'interessato, nonché da tecnico progettista abilitato secondo legge in relazione ai primi sei capoversi .
  - c) bozzetto colorato, del messaggio pubblicitario da esporre.
  - d) documentazione fotografica che illustri il punto di collocazione e dell'ambiente circostante;
  - e) planimetria ove è riportata la posizione nella quale si chiede l'autorizzazione alla installazione firmata dal tecnico progettista.
  - f) per gli impianti pubblicitari luminosi progetto elettrico redatto ai sensi del D.Lgs. 37/08. Ad opere elettriche ultimate, la ditta costruttrice o installatrice dell'impianto luminoso, dovrà produrre la dichiarazione di conformità prevista dal D.Lgs. 37/08 entro 30 gg. dall'installazione dell'impianto., pena la revoca dell'autorizzazione concessa.
  - g) copia del nullaosta tecnico dell'ente proprietario della strada, qualora richiesto;
  - h) parere degli Enti preposti alla tutela del vincolo nel caso in cui l'intervento ricada in zone soggette a vincolo.

- i) Nulla osta del proprietario o amministratore dell'immobile, o del fondo, per lo sfruttamento della superficie da adibirsi alla collocazione del mezzo pubblicitario, qualora necessario.
2. Per il rilascio dell'autorizzazione alla collocazione di targhe indicanti professioni mediche, strutture sanitarie, farmaceutiche e veterinarie l'interessato dovrà produrre copia conforme dell'autorizzazione all'apposizione della targa rilasciata dall'Ordine di appartenenza.

## **Art. 19**

### **Domanda per Autorizzazione dei mezzi pubblicitari a carattere temporaneo**

1. Per l'effettuazione di pubblicità temporanea per striscioni, locandine, bandiere, e segni orizzontali reclamistici, il titolare richiedente deve presentare la domanda almeno 10 giorni prima del previsto posizionamento all'Ufficio Protocollo Generale del Comune di Chiaramonte Gulfi corredata dei seguenti documenti in duplice copia:
  - a) autodichiarazione con la quale il titolare richiedente l'autorizzazione attesti che il mezzo pubblicitario che si intende collocare è stato calcolato e realizzato e sarà posto in opera tenendo conto del punto di ancoraggio e della spinta del vento, in modo da garantirne la stabilità. Inoltre che il manufatto è realizzato con materiale non deperibile e resistente agli agenti atmosferici.
  - b) bozzetto colorato del messaggio pubblicitario da esporre.
  - c) documentazione fotografica che illustri il punto di collocazione e dell'ambiente circostante;
  - d) planimetria ove è riportata la posizione nella quale si chiede l'autorizzazione alla installazione.
  - e) copia del nullaosta tecnico dell'ente proprietario della strada, qualora richiesto;
  - f) Nulla osta del proprietario o amministratore dell'immobile, o del fondo, per lo sfruttamento della superficie da adibirsi alla collocazione del mezzo pubblicitario, qualora necessario.
2. Per l'effettuazione dell'attività di volantinaggio, la domanda deve essere

presentata all'Ufficio Protocollo Generale del Comune di Chiaramonte Gulfi e corredata dei seguenti documenti in duplice copia:

- a) generalità complete e codice fiscale del richiedente;
- b) periodo di effettuazione del volantinaggio;
- c) vie o località interessate al volantinaggio;
- d) numero dei volantini che si intende distribuire;
- e) numero di persone che effettueranno la distribuzione.

Alla domanda dovrà essere allegata copia del volantino.

3. Per l'effettuazione di pubblicità fonica o sonora, la domanda deve essere presentata all'Ufficio Protocollo Generale del Comune di Chiaramonte Gulfi e corredata dei seguenti documenti in duplice copia:

- a) generalità del richiedente, complete del codice fiscale;
- b) indicazione della tipologia di pubblicità fonica o sonora, per la quale si richiede l'autorizzazione;
- c) testo del messaggio pubblicitario che dovrà essere diffuso;
- d) periodo di effettuazione della pubblicità;

1. Nel caso di pubblicità effettuata mediante impianti di amplificazione, indicazione relativa al luogo in cui si richiede l'installazione dell'impianto, qualora non in luogo chiuso;
2. Nel caso di pubblicità effettuata mediante impianti di amplificazione installati su veicoli, estremi del veicolo con il quale sarà effettuata la pubblicità
3. Nel caso di pubblicità effettuata in forme diverse, descrizione delle modalità di effettuazione della pubblicità.

## Art. 20

### Domanda per Autorizzazione dei mezzi pubblicitari soggetti a particolare regolamentazione

1. Per l'apposizione di vetrofanie, non è prevista una specifica autorizzazione deve essere fatta pervenire comunicazione scritta nella quale sono indicati:
  - a) Generalità del richiedente, complete di codice fiscale, con l'indicazione dell'attività oggetto di richiesta.
  - b) Disegno quotato, in scala adeguata, con l'indicazione della superficie occupata dalla vetrina
  - c) Bozzetto colorato, del messaggio pubblicitario da esporre
  - d) Documentazione fotografica che illustri il punto di collocazione e dell'ambiente circostante;
2. Per la posa di contenitori pubblicitari, la domanda deve essere presentata all'Ufficio Protocollo Generale del Comune di Chiamonte Gulfi e corredata dei seguenti documenti in duplice copia:
  - a) autodichiarazione , con la quale il richiedente attesta che il mezzo pubblicitario che si intende collocare è stato calcolato e realizzato e sarà posto in opera tenendo conto della natura del terreno e della spinta del vento, in modo da garantirne la stabilità. Inoltre che il manufatto è realizzato con materiale non deperibile e resistente agli agenti atmosferici.
  - b) Descrizione tecnica del manufatto che si intende collocare dove siano individuabili gli elementi essenziali dell'opera e la sua collocazione, compreso il disegno del possibile supporto, sottoscritti dal tecnico progettista abilitato secondo legge;
  - c) planimetria ove è riportata la posizione nella quale si chiede l'autorizzazione alla installazione.
  - d) Nulla osta del proprietario o amministratore dell'immobile, o del fondo, per lo sfruttamento della superficie da adibirsi alla collocazione del mezzo pubblicitario, qualora necessario.

3. Per l'installazione di mezzo pubblicitario pittorico, e per interventi su progetto particolareggiato, la domanda deve essere presentata all'Ufficio Protocollo Generale del Comune e corredata dei seguenti documenti in duplice copia:
  - a) autodichiarazione redatta dal titolare con la quale attesti che il mezzo pittorico che si intende collocare è stato calcolato e realizzato e sarà posto in opera tenendo conto della natura della superficie di appoggio e della spinta del vento, in modo da garantirne la stabilità. Inoltre che il manufatto è realizzato con materiale non deperibile e resistente agli agenti atmosferici.
  - b) progetto quotato in scala adeguata dell'opera e relativa descrizione tecnica, dai quali siano individuabili gli elementi essenziali dell'opera e la sua collocazione, compreso il disegno del possibile supporto, debitamente firmato dal titolare dell'impresa esecutrice o dall'interessato.
  - c) bozzetto colorato, del messaggio pubblicitario da esporre.
  - d) documentazione fotografica che illustri il punto di collocazione e dell'ambiente circostante;
  - e) planimetria ove è riportata la posizione nella quale si chiede l'autorizzazione alla installazione.
4. per gli impianti pubblicitari luminosi progetto elettrico redatto ai sensi del D.Lgs. 37/08. Ad opere elettriche ultimate, la ditta costruttrice o installatrice dell'impianto luminoso, dovrà produrre la dichiarazione di conformità prevista dal D.Lgs. 37/08 entro 30 gg. dall'installazione dell'impianto, pena la revoca dell'autorizzazione concessa.
  - a) copia del nullaosta tecnico dell'ente proprietario della strada, qualora richiesto;
  - b) parere degli Enti preposti alla tutela della zona sottoposta a vincolo nel caso in cui l'intervento ricade in tale ambito.
  - c) Nulla osta del proprietario o amministratore dell'immobile, o del fondo, per lo sfruttamento della superficie da adibirsi alla collocazione del mezzo pubblicitario, qualora necessario.
5. Per l'esecuzione di interventi su progetto particolareggiato, la domanda deve essere presentata all'Ufficio Protocollo Generale del Comune corredata del progetto delle opere da realizzare comprensivo di descrizione tecnica, nella quale siano individuabili gli elementi essenziali delle opere da effettuare, e la descrizione

delle attività utili alla collettività, ed ogni altra informazione o illustrazione utile a rendere ben comprensibile l'iniziativa proposta.

## **Art. 21**

### **Istruttoria e rilascio dell'autorizzazione**

1. L'istruttoria per il rilascio delle autorizzazioni è affidata all'Ufficio Sportello Unico dell'Area Attività produttive.
2. L'autorizzazione per l'effettuazione di pubblicità a carattere permanente e soggetta a particolare regolamentazione è rilasciata all'interessato entro 60 giorni dalla data di presentazione della relativa richiesta.
3. Per l'effettuazione di pubblicità a carattere temporaneo è rilasciata all'interessato entro 15 giorni dalla data
4. L'autorizzazione per l'esecuzione di progetti ricadenti nella zona 1 verrà rilasciata in seguito a parere favorevole della Commissione Edilizia Comunale.
5. È in ogni caso negato il rilascio o il rinnovo della autorizzazione nel caso in cui il richiedente abbia pendenze in materia tributaria con il Comune.
6. Il termine rimane sospeso nel caso in cui il Comune inviti i richiedenti, a mezzo di comunicazione scritta entro 30 giorni dalla presentazione della richiesta, a produrre ulteriore documentazione o ad integrare quella depositata, che dovrà essere prodotta entro i tempi indicati nell'invito a produrre tale documentazione. In caso di mancato ricevimento di quanto richiesto, la domanda presentata sarà archiviata e pertanto respinta.

## **Art. 22**

### **Interventi di sostituzione e modifica**

1. Qualora il soggetto titolare dell'autorizzazione, decorsi almeno tre mesi dal rilascio, fermo restando la durata della stessa, intenda variare il messaggio pubblicitario riportato su un cartello o su un altro mezzo pubblicitario a carattere permanente, deve farne domanda, allegando il bozzetto del nuovo messaggio.
2. L'autorizzazione sarà rilasciata entro i successivi 30 giorni, decorsi i quali si intende assentita.

## **Art. 23**

### **Termine di validità dell'autorizzazione**

1. L'autorizzazione all'installazione di mezzi pubblicitari a carattere permanente, ha validità per un periodo di anni tre.
2. L'autorizzazione all'esecuzione di progetti particolareggiati che contemplino interventi finalizzati alla realizzazione di opere od attività di rilevante interesse per la collettività, sarà rilasciata per mezzo di concessione comunale, che stabilirà la durata e le prescrizioni inerenti i criteri di installazione - gestione e manutenzione dei mezzi pubblicitari, la durata da valutarsi in funzione dell'investimento per la realizzazione delle opere, nonché tutte le altre modalità ritenute più opportune all'utilità pubblica dell'impresa.
3. L'autorizzazione all'installazione di mezzi pubblicitari a carattere temporaneo, ha validità per un periodo massimo di 90 giorni.
4. L'autorizzazione alla posa di contenitori pubblicitari ha validità per un periodo di anni uno.
5. L'autorizzazione all'esposizione e alla posa di messaggi pubblicitari su mezzo pittorico ha durata non superiore a quella prevista per il termine dei lavori indicati nella concessione edilizia.

## **Art. 24**

### **Rinnovo dell'autorizzazione dei mezzi pubblicitari a carattere permanente o soggetta a particolare regolamentazione.**

1. L'autorizzazione all'installazione dei mezzi pubblicitari a carattere permanente o soggetta a particolare regolamentazione è rinnovabile a condizione che la richiesta, da prodursi almeno novanta giorni prima della scadenza naturale, provenga dal medesimo soggetto intestatario dell'atto.
2. Nel caso in cui non siano apportate modifiche al mezzo pubblicitario la domanda di rinnovo deve essere corredata dalla sola autodichiarazione, redatta ai sensi della Legge 445/2000, che attesti la persistenza degli elementi di cui alla lettera e) dell'art. 18, comma 1 e l'assenza di modifiche alla situazione in essere.
3. Il mancato rispetto delle condizioni di cui al primo comma del presente articolo, nonché l'introduzione di qualsiasi modifica, comportano il rispetto della procedura di cui all'art. 18.

## **Art. 25**

### **Obblighi del titolare dell'autorizzazione**

1. È fatto obbligo al titolare dell'autorizzazione di:

- a) verificare periodicamente il buono stato di conservazione dei cartelli, delle insegne di esercizio e degli altri mezzi pubblicitari e delle loro strutture di sostegno e tempestivamente effettuare tutti gli interventi necessari al loro buon mantenimento.
- b) adempiere nei tempi richiesti a tutte le prescrizioni impartite dal Comune di Chiamonte Gulfi al momento del rilascio dell'autorizzazione o anche successivamente per intervenute e motivate esigenze;
- c) procedere alla rimozione nel caso di decadenza o revoca dell'autorizzazione o di insussistenza delle condizioni di sicurezza previste all'atto dell'installazione o di motivata richiesta da parte dell'ente competente al rilascio;
- d) stipulare idonea polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi avente durata pari al periodo autorizzato, a copertura dei rischi connessi all'installazione ed al mantenimento in opera del mezzo pubblicitario.
- e) su ogni mezzo pubblicitario autorizzato dovrà essere saldamente fissata una targhetta non deteriorabile, posta in posizione facilmente accessibile, sulla quale sono riportati, con caratteri incisi, i seguenti dati:
  - a. amministrazione rilasciante;
  - b. soggetto titolare (completo di indirizzo della sede legale e recapito telefonico);
  - c. numero dell'autorizzazione;
  - d. data dell'autorizzazione;
  - e. progressiva chilometrica o sito di installazione
  - f. data di scadenza.

2. La targhetta di cui sopra deve essere sostituita ad ogni rinnovo dell'autorizzazione ed ogni qualvolta intervenga una variazione di uno dei dati su di essa riportati.

3. L'autorizzazione non esonera il titolare dall'obbligo di attenersi strettamente, sotto la propria responsabilità, alle leggi e ai regolamenti vigenti, nonché ad ogni eventuale diritto di terzi o a quanto prescritto dai regolamenti condominiali ove previsto.



4. È fatto obbligo al titolare dell'autorizzazione, rilasciata per la posa di pubblicità a carattere temporaneo, di provvedere alla rimozione degli stessi entro le 24 ore successive alla conclusione della manifestazione pubblicizzata, ripristinando il preesistente stato dei luoghi ed il preesistente grado di aderenza delle superfici stradali.

### **Art. 26**

#### **Decadenza dell'autorizzazione**

1. Costituiscono cause di decadenza dell'autorizzazione per la collocazione qualsiasi mezzo pubblicitario:
  - a) la mancata osservanza delle condizioni alle quali fu subordinata l'autorizzazione;
  - b) la mancata realizzazione dell'opera entro 60 giorni dal rilascio dell'autorizzazione il mancato ritiro dell'autorizzazione entro 60 giorni decorso Il termine di 30 giorni previsto per il rilascio.
2. Costituiscono cause di decadenza dell'autorizzazione per la collocazione di targhe professionali, tende e insegne di esercizio, anche:
  - a) la cessazione o il trasferimento dell'attività,
  - b) l'annullamento o la revoca, l'inesistenza o l'irregolarità della autorizzazione all'esercizio dell'attività;
  - c) la non rispondenza del messaggio autorizzato alle attività cui esso si riferisce.

## **TITOLO V**

### **DISPOSIZIONI COMUNI E FINALI**

#### **Art. 27**

##### **Vigilanza**

1. Gli Enti proprietari della strada, l'Amministrazione comunale ed il concessionario per la gestione della pubblicità nell'ambito dei centri abitati, sono tenuti a vigilare, per mezzo del loro personale competente, sulla corretta realizzazione e sull'esatto posizionamento dei cartelli e degli altri mezzi pubblicitari rispetto a quanto autorizzato. Gli stessi enti sono obbligati a vigilare anche sullo stato di

conservazione e sulla buona manutenzione dei cartelli e degli altri mezzi pubblicitari oltre che sui termini di scadenza delle autorizzazioni.

## **Art. 28**

### **Sanzioni Amministrative**

Per l'applicazione delle sanzioni per l'inosservanza alle disposizioni precedentemente elencate si fa riferimento all'art. 24 del D.Lgs. 507/93 e s.m.i. e a quanto disposto dal D. Lgs. n.285/92 e s.m.i. e dai vigenti Regolamenti Comunali.

## **Art. 29**

### **Norme Transitorie**

1. I mezzi pubblicitari installati sulla base di autorizzazioni in essere all'entrata in vigore del presente regolamento e non rispondenti alle disposizioni dello stesso, dovranno essere adeguati alla nuova normativa entro 18 mesi dalla sua entrata in vigore a cura e spese del titolare dell'autorizzazione.
2. Alla presenza di norme di legge che dispongono termini diversi devono essere applicati questi ultimi salvo che la normativa stessa non dispone deroghe al riguardo.

## **Art. 30**

### **Norme Finali**

1. Per tutto quanto non previsto dal presente Piano, si applicano le disposizioni delle normative richiamate all'art. 1 del presente Piano.
2. Il presente Piano è automaticamente modificato o integrato qualora le norme legislative di cui all'art. 1 sono modificate o integrate.
3. E' abrogata ogni altra norma regolamentare incompatibile con le disposizioni del presente Piano.

## **Art. 31**

### **Entrata in Vigore**

1. Il presente Piano, entra in vigore decorsi 15 gg. dalla pubblicazione all'albo pretorio

# COMUNE DI CHIARAMONTE GULFI

Provincia di Ragusa

## ABACO IMPIANTI PUBBLICITA' ESTERNA PERMANENTE

### TAV. 1

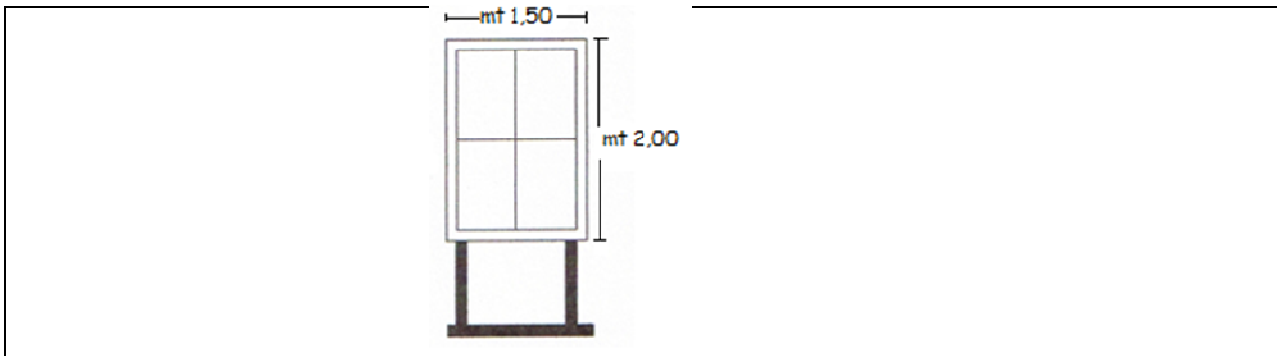
#### Stendardo per affissioni

manufatto bidimensionale supportato da un' idonea struttura di sostegno, con una sola o entrambe le facce finalizzato esclusivamente alla sovrapposizione di manifesti.

Può essere luminoso per luce diretta

Superficie massima ammessa per le nuove installazioni:

$$1,50 \times 2 = \text{mq } 3$$



Caratteristiche strutturali : materiali non deperibili

Installazione e posizionamento: monofacciale a parete - bifacciale su pali

parallelo o perpendicolare all'asse della strada

Prescrizioni : presenza del colore rosso non superiore ad 1/5 della superficie

distanze espresse in metri	zona 1 e zona 2		zona 3 e zona 4	
	a parete	perpend.	parallelo	perpend.
orientamento				
dal limite della carreggiata	0	n.a.	1	3
da altri cartelli e mezzi pubblicitari	0	n.a.	15	25
prima dei segnali di pericolo e prescrizione	0	n.a.	30	50
dopo i segnali di pericolo e prescrizione	0	n.a.	15	25
prima dei segnali di indicazione	0	n.a.	15	25
dopo i segnali di indicazione	0	n.a.	15	25
dal punto di tangenza delle curve	0	n.a.	30	100
prima delle intersezioni	0	n.a.	30	50
dopo le intersezioni	0	n.a.	15	25
prima degli impianti semaforici	0	n.a.	35	50
dopo gli impianti semaforici	0	n.a.	15	25

# COMUNE DI CHIARAMONTE GULFI

Provincia di Ragusa

## ABACO IMPIANTI PUBBLICITA' ESTERNA PERMANENTE

### TAV. 2

#### Impianto a messaggio variabile o led luminosi

manufatto bidimensionale supportato da una struttura di sostegno, con una sola o entrambe le facce finalizzate alla diffusione di messaggi pubblicitari

Superficie massima ammessa:

ZONA 1 non ammessa

ZONA 2 max mq 1

ZONA 3 E 4 max mq 3

Caratteristiche strutturali : materiali non deperibili

Installazione e posizionamento: monofacciale a parete - bifacciale su pali  
parallelo o perpendicolare all'asse della strada

Prescrizioni : presenza del colore rosso non superiore ad 1/5 della superficie  
non possono avere luce né intermittente, né di intensità luminosa  
superiore a 150 candele per metro quadrato.

distanze espresse in metri	zona 2			zona 3 e zona 4	
	a parete	parallelo	perpend.	parallelo	perpend.
orientamento					
dal limite della carreggiata	0	1	1	3	3
da altri cartelli e mezzi pubblicitari	0	15	15	25	25
prima dei segnali di pericolo e prescriz.	0	30	30	50	50
dopo i segnali di pericolo e prescrizione	0	15	15	25	25
prima dei segnali di indicazione	0	15	15	25	25
dopo i segnali di indicazione	0	15	15	25	25
dal punto di tangenza delle curve	0	30	30	100	100
prima delle intersezioni	0	30	30	50	50
dopo le intersezioni	0	15	15	25	25
prima degli impianti semaforici	0	35	35	50	50
dopo gli impianti semaforici	0	15	15	25	25

Nelle distanze inferiori a 300 m dalle intersezioni semaforiche, fuori dai centri abitati, è vietato l'uso dei colori rosso e verde negli impianti posti a meno di 15 m dal bordo della carreggiata, salvo motivata deroga da parte dell'ente concedente l'Autorizzazione.

# COMUNE DI CHIARAMONTE GULFI

*Provincia di Ragusa*

## ABACO IMPIANTI PUBBLICITA' ESTERNA TEMPORANEA

### **TAV. 3**

#### **Striscione**

Elemento bidimensionale non luminoso, realizzato in materiale privo di rigidità privo di una superficie di appoggio e pertanto ancorato, per le estremità, a pali posti trasversalmente su strade



Superficie massima ammessa: mq 4

Sito vietato : Piazza Duomo

Caratteristiche strutturali : materiali non deperibili,  
resistenza alla spinta del vento

Installazione e posizionamento: su struttura dedicata

bordo inferiore a non meno di 5,1 dal fondo stradale

Prescrizioni : presenza del colore rosso non superiore ad 1/5 della superficie

# COMUNE DI CHIARAMONTE GULFI

Provincia di Ragusa

## ABACO IMPIANTI PUBBLICITA' ESTERNA PERMANENTE

### TAV. 4

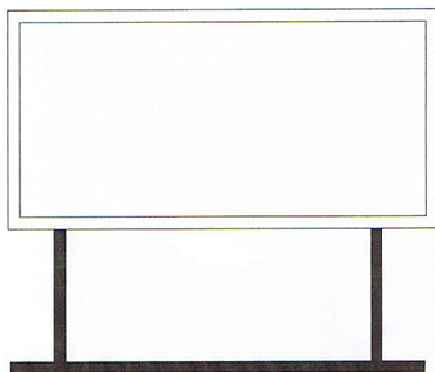
#### Cartellone - Poster

Manufatto bidimensionale supportato da un'ideale struttura di sostegno, con una sola o entrambe le facce finalizzato esclusivamente alla sovrapposizione di manifesti.

Può essere luminoso per luce diretta.

Superficie massima ammessa:

3 x 6 = mq 18



Caratteristiche strutturali : materiali non deperibili

Installazione e posizionamento: monofacciale a parete - bifacciale su pali

parallelo o perpendicolare all'asse della strada

Prescrizioni : presenza del colore rosso non superiore ad 1/5 della superficie

distanze espresse in metri	Zona 1	zona 3 e zona 4		
	Zona 2	a parete	parallelo	perpend.
orientamento				
dal limite della carreggiata	n.a.	0	3	3
da altri cartelli e mezzi pubblicitari	n.a.	0	25	25
prima dei segnali di pericolo e prescrizione	n.a.	0	50	50
dopo i segnali di pericolo e prescrizione	n.a.	0	30	30
prima dei segnali di indicazione	n.a.	0	30	30
dopo i segnali di indicazione	n.a.	0	25	25
dal punto di tangenza delle curve	n.a.	0	100	100
prima delle intersezioni	n.a.	0	50	50
dopo le intersezioni	n.a.	0	25	25
prima degli impianti semaforici	n.a.	0	50	50
dopo gli impianti semaforici	n.a.	0	30	30

# COMUNE DI CHIARAMONTE GULFI

Provincia di Ragusa

## ABACO IMPIANTI PUBBLICITA' ESTERNA PERMANENTE

### TAV. 5

#### Cartello

Manufatto bidimensionale supportato da un'ideale struttura di sostegno, con una sola o entrambe le facce finalizzate alla diffusione dei messaggi sia direttamente, sia tramite sovrapposizione di altri elementi, quali manifesti, adesivi, etc.

Superficie massima ammessa:

$$2 \times 3 - 3 \times 2 = \text{mq } 6$$



Caratteristiche strutturali : materiali non deperibili

Installazione e posizionamento: monofacciale a parete - bifacciale su pali  
parallelo o perpendicolare all'asse della strada

Prescrizioni : presenza del colore rosso non superiore ad 1/5 della superficie

distanze espresse in metri	Zona 1	zona 3 e zona 4		
	Zona 2	a parete	parallelo	perpend.
orientamento				
dal limite della carreggiata	n.a.	0	3	3
da altri cartelli e mezzi pubblicitari	n.a.	0	25	25
prima dei segnali di pericolo e prescrizione	n.a.	0	50	50
dopo i segnali di pericolo e prescrizione	n.a.	0	30	30
prima dei segnali di indicazione	n.a.	0	30	30
dopo i segnali di indicazione	n.a.	0	25	25
dal punto di tangenza delle curve	n.a.	0	100	100
prima delle intersezioni	n.a.	0	50	50
dopo le intersezioni	n.a.	0	25	25
prima degli impianti semaforici	n.a.	0	50	50
dopo gli impianti semaforici	n.a.	0	30	30

# COMUNE DI CHIARAMONTE GULFI

Provincia di Ragusa

## ABACO IMPIANTI PUBBLICITA' ESTERNA PERMANENTE

### TAV. 6

#### Locandina - Bandiera

manufatto posizionato sul terreno, in postazioni prestabilite con provvedimento della Polizia Locale, di materiale rigido con proprio sostegno, non luminoso, reclamizzante le vendite inerenti all'attività, riprodotte messaggi relativi a propri servizi

Dimensioni bandiera: max 3 mq per facciata

Dimensioni locandina: max 1 mq per facciata

Caratteristiche strutturali : materiali non deperibili

Prescrizioni : presenza del colore rosso non superiore ad 1/5 della superficie

distanze espresse in metri	zona 1 e zona 2		zona 3 e zona 4	
	a parete	perpend.	parallelo	perpend.
orientamento				
dal limite della carreggiata	0	n.a.	3	3
da altri cartelli e mezzi pubblicitari	0	n.a.	25	25
prima dei segnali di pericolo e prescrizione	0	n.a.	50	50
dopo i segnali di pericolo e prescrizione	0	n.a.	25	25
prima dei segnali di indicazione	0	n.a.	25	25
dopo i segnali di indicazione	0	n.a.	25	25
dal punto di tangenza delle curve	0	n.a.	100	100
prima delle intersezioni	0	n.a.	50	50
dopo le intersezioni	0	n.a.	25	25
prima degli impianti semaforici	0	n.a.	50	50
dopo gli impianti semaforici	0	n.a.	25	25



# COMUNE DI CHIARAMONTE GULFI

Provincia di Ragusa

## ABACO IMPIANTI PUBBLICITA' ESTERNA PERMANENTE

### TAV. 7

#### Preinsegna

realizzata su manufatto bifacciale e bidimensionale, utilizzabile su una sola o su entrambe le facce, supportato da una idonea struttura di sostegno, finalizzata alla pubblicizzazione direzionale della sede dove si esercita una determinata attività.

superficie massima ammessa: zona 1 max mq 0,70 zone 3,4,5 max mq 1,87

Caratteristiche strutturali : materiali non deperibili

Prescrizioni : presenza del colore rosso non superiore ad 1/5 della superficie

distanze espresse in metri	zona 1 e zona 2		zona 3 e zona 4	
	parallelo	perpend.	parallelo	perpend.
orientamento				
dal limite della carreggiata	0,50	0,50	1,50	3
da altri cartelli e mezzi pubblicitari	5	10	15	25
prima dei segnali di pericolo e prescrizione	5	10	20	50
dopo i segnali di pericolo e prescrizione	5	10	15	25
prima dei segnali di indicazione	5	10	15	25
dopo i segnali di indicazione	5	10	15	25
dal punto di tangenza delle curve	5	5	25	100
prima delle intersezioni	1	1	25	50
dopo le intersezioni	1	1	15	25
prima degli impianti semaforici	1	1	35	50
dopo gli impianti semaforici	1	1	10	25

#### UBICAZIONE DEGLI IMPIANTI PER LE AFFISSIONI

##### ZONA 1

Via ubicazione	q. tà	misure	mq	tipologia	materiale	finalità
P.tta San Paolo	2	1 x 1,5	3	supp. monof. a parete	zinco	affiss. pubblica
Via Vitt. Emanuele	1	1,5 x 2	3	supp. monof. su pali	ferro	affiss. pubblica
Via Cappella ang. C/so Europa	3	1,5 x 2	3	supp. monof. su pali	ferro	affiss. pubblica
Piazza San Vito	1	1,5 x 2	3	supp. monof. su pali	ferro	affiss. pubblica

<i>C/so Umberto dif. civ. 90</i>	1	1,5 x 2	3	supp. monof. su pali	ferro	affiss. pubblica
<i>C/so Umberto ang. Via Fonderia</i>	1	1,5 x 2	3	supp. monof. su pali	ferro	affiss. pubblica
<i>C/so Umberto Chiesa S. Teresa</i>	1	1,5 x 2	3	supp. monof. su pali	ferro	affiss. pubblica
<i>C/so Umberto ang. Via Berretta</i>	1	1 x 1,5	1,5	supp. monof. a parete	ferro	affiss. pubblica
<i>Piazza Duomo</i>	1	1,5 x 2	3	supp. monof. su pali	ferro	affiss. pubblica
<i>Via Ciano</i>	1	1,5 x 2	3	supp. monof. a parete	ferro	affiss. pubblica
<i>Via Ciano</i>	2	1,5 x 2	6	supp. monof. a parete	ferro	affiss. pubblica
<i>Via Santa Caterina</i>	1	1,5 x 2	3	supp. monof. su pali	ferro	affiss. pubblica
<i>Piazza SS.mo Salvatore</i>	3	1 x 1,5	1,5	supp. monof. a parete	ferro	affiss. pubblica
<i>Piazza SS.mo Salvatore</i>	1	1,5 x 2	3	supp. monof. su pali	ferro	affiss. pubblica
<i>Via Roma</i>	1	1,5 x 2	3	supp. monof. su pali	ferro	affiss. pubblica
<i>Piazza Papa Giovanni</i>	1	1,5 x 2	3	supp. monof. a parete	ferro	affiss. pubblica
<i>Via Guastella</i>	1	1,5 x 2	3	supp. monof. a parete	ferro	affiss. pubblica
<b>ZONA 2</b>						
<i>C/so Kennedy ang. Via Gulfi</i>	1	1,5 x 1	1,5	supp. monof. su pali	ferro	affiss. pubblica
<i>C/so Kennedy ang. Via G. Martino</i>	5	1 x 1,5	7,5	supp. monof. su pali	ferro	affiss. pubblica
<i>C/so Kennedy dif. Civ.50</i>	1	1 x 2	2	supp. monof. a parete	ferro	affiss. pubblica
<i>C/so Kennedy dif. Civ. 88</i>	1	3 x 6	18	supp. monof. su pali	zinco	affiss. Privata
<i>C/so Kennedy dif. Civ. 112</i>	2	1 x 1,5	3	supp. monof. su pali	ferro	affiss. pubblica
<i>C/so Kennedy prolungamento</i>	1	3 x 6	18	supp. monof. su pali	zinco	affiss. privata
<i>C/so Europa dif. Uff. Postale</i>	6	1,5 x 2	18	supp. monof. su pali	ferro	affiss. pubblica
<i>Villaggio Gulfi V. dell' Arancio</i>	2	1,5 x 2	6	supp. monof. su pali	ferro	affiss. pubblica
<i>Villaggio Gulfi via del Carrubo</i>	2	1 x 2	4	supp. monof. su pali	ferro	affiss. pubblica
<i>Villaggio Gulfi pal. dello Sport</i>	1	1,5 x 2	3	supp. monof. su pali	ferro	affiss. pubblica
<i>Roccazzo</i>	1	2 x 2	4	supp. monof. a parete	zinco	affiss. pubblica

Roccazzo	1	1,5 x 2	3	supp. monof. a parete	ferro	affiss. pubblica
Sperlinga	1	2 x 2	4	supp. monof. a parete	zinco	affiss. pubblica
C/da Piano Acqua scuole	1	1 x 2	2	supp. monof. su pali	ferro	affiss. pubblica
C/da Piano Acqua - Bellomo	1	1 x 2	2	supp. monof. a parete	ferro	affiss. pubblica
<b>ZONA 3</b>						
C/da Pezze dif. Frantoio Azzara	1	3 x 6	18	supp. monof. su pali	zinco	affiss. privata
C/da Piano Conte	1	3 x 5	15	supp. monof. a parete	zinco	affiss. privata
C/da Piano Conte	1	1 x 1,5	1,5	supp. monof. su pali	ferro	affiss. pubblica
C/da Muti	1	1 x 1,5	1,5	supp. monof. su pali	ferro	affiss. pubblica
C/da Muti	1	1 x 1	1	supp. monof. su pali	ferro	affiss. privata
C/da Muti incr. C/da Buzzolera	1	1 x 1,5	1,5	supp. monof. su pali	ferro	affiss. pubblica
C/da Muti incr. Ganzeria	1	1 x 1,5	1,5	supp. monof. su pali	ferro	affiss. pubblica
C/da Paraspola	1	1 x 1,5	1,5	supp. monof. su pali	ferro	affiss. pubblica
C/da Paraspola incr. C/da Lago	1	1 x 1,5	1,5	supp. monof. su pali	ferro	affiss. pubblica
C/da Pretepaolo	1	1 x 1,5	1,5	supp. monof. su pali	ferro	affiss. pubblica
C/da Piano Mondello	1	1 x 2	2	supp. monof. su pali	ferro	affiss. pubblica
Circonvallazione	1	3 x 6	18	supp. monof. su pali	zinco	affiss. privata
Circonvallazione	1	3 x 6	18	supp. monof. a parete	zinco	affiss. privata
Circonvallazione incr. S.P. 7	2	3 x 6	36	supp. monof. su pali	zinco	affiss. privata

**TOTALE IMPIANTI** { **PUBBLICI = mq 124,50**  
**PRIVATI = mq 142,00**